



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

**Determinazione
Dirigenziale**

AREA A1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE

Servizio: Servizio Segreteria del Sindaco, trasparenza, progetti e finanziamenti speciali, innovazione e tecnologia comunale

Ufficio: Ufficio SITEC e Trasparenza

N° Prop. 361 del 15/05/2025

DETERMINAZIONE N. 330 del 21/05/2025

OGGETTO: AREA A1 – SITEC E TRASPARENZA – NOMINA DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 114 E DEGLI ALLEGATI I.2 e II.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE IN.VA. S.P.A. DEI SERVIZI DI SUPPORTO E CONDUZIONE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA 1.4.4. - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)” - CUP C51F24008700006 – CIG B6B8CA4904

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a novembre 2022 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 18 ottobre 2022 adottato ai sensi dell'art. 62, comma 6-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2022, n. 82 recante “Modalità di aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile;
- l'art. 10, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha stabilito che l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) contenga l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC);
- a tal fine, l'art. 30, comma 8-bis, lett. c) del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n.79, nell'integrare la disposizione di cui all'art. 62, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD), ha precisato lo strumento normativo per l'attuazione di detto Archivio stabilendo che *"Le modalità e i tempi di adesione da parte dei comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della*



versione analogica dei registri dello stato civile, sono definiti con uno o più decreti di cui al comma 6-bis" e più esattamente "con uno o più decreti del Ministro dell'interno, adottati di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro per la pubblica amministrazione, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali e la Conferenza Stato-città ed autonomie locali...";

- il provvedimento, pertanto, disciplina la completa informatizzazione dei registri dello stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio nazionale gestito dal Ministero dell'Interno;
- al riguardo, si fa presente che è stato previsto uno specifico progetto, finanziato con i fondi destinati alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è soggetto attuatore, con il coinvolgimento nelle diverse fasi di sviluppo di tutti gli attori del processo;
- il Ministero dell'Interno ha previsto di sostenere gli enti locali mediante l'assegnazione di risorse a titolo di contributo, pubblicando in data 23 luglio 2024, l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - componente 1 – investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.4. - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - adesione allo stato civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)”, al fine di promuovere ed accelerare il processo di adozione dei servizi dell'ANSC da parte dei comuni;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 214 del 21 novembre 2024 è stata stabilita la partecipazione al suddetto avviso, presentando la propria candidatura mediante la piattaforma PA digitale 2026, entro la data del 24 novembre 2024;
- con nota civ. prot. n. 71146 del 9 dicembre 2024 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha comunicato che “*la candidatura 99635 per l'avviso Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024) per l'amministrazione Comune di Aosta è stata ammessa*” a finanziamento per complessivi euro 14.030,00;
- per l'intervento in argomento è stato acquisito il CUP C51F24008700006;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 17 aprile 2025 è stato stabilito, tra gli altri, di approvare il ricorso al supporto tecnico/operativo/amministrativo da parte della società in house IN.VA. S.p.A., soggetto esterno dotato di esperienza professionale nel campo ICT e PNRR, prevedendo una spesa massima per la conduzione del progetto e servizi di supporto pari al suddetto finanziamento, ovvero



euro 14.030,00, IVA inclusa;

- con nota civ. prot. n. 17625 del 10 aprile 2025, così come integrata con nota civ. prot. n. 20511 del 28 aprile 2025, IN.VA. S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità alla conduzione del progetto in argomento e servizi di supporto, prevedendo per l'intervento in argomento una spesa complessiva pari ad euro 11.460,00 (Iva esclusa), per un totale di euro 13.981,20 (Iva inclusa).

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 315 del 12 maggio 2025:

- è stato affidato alla società in house IN.VA S.p.A. il servizio di supporto e conduzione del progetto in argomento;
- è stato indicato, quale Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il sottoscritto Stefano Franco, Dirigente dell'Area A1 "Servizi istituzionali, patrimonio, innovazione e tecnologia comunale", nonché Segretario generale del Comune di Aosta;
- non è stato nominato il o il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ai sensi dell'art. 114 del codice 36/2023;

Considerato che ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 32 dell'allegato II.14 del medesimo decreto, negli affidamenti di forniture e servizi, il direttore dell'esecuzione del contratto deve essere soggetto diverso dal Responsabile del Progetto (RUP) per servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, tra i quali si annoverano anche i servizi informatici e affini;

Ravvisata quindi la necessità di nominare, tra i dipendenti dell'ufficio Sitec del Comune di Aosta, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) nell'ambito della procedura di affidamento in argomento;

Ritenuto di nominare quale direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il Sig. Andrea Sapinet, dipendente dell'ufficio Sitec del Comune di Aosta, in possesso delle competenze richieste;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;



Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Dirigente ai sensi dell'art. 56 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1. di nominare, per quanto in premessa indicato, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, in relazione alla procedura in argomento, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, il Sig. Andrea Sapinet, dipendente dell'ufficio Sitec del Comune di Aosta;
2. di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, né in qualità di firmatario del presente atto, né in capo agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

Il Segretario Generale
FRANCO STEFANO
(firmato digitalmente)